

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 663.285, 63.521, 61.469, 67.545
ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre L. 500
Un trimestre L. 250
Sostenitore L. 2000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29755

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tutti i governi che la stampa nazionalista e democristiana chiama "amici dell'Italia", hanno votato ieri contro l'Italia a favore dell'Austria. Tutti i governi che la stampa nazionalista e democristiana chiama "nemici dell'Italia", hanno votato ieri contro l'Austria a favore dell'Italia.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 192

DOMENICA 18 AGOSTO 1946

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

PARLIAMO DELLA MONTECATINI

Nelle vivaci polemiche che in questi giorni, nella stampa italiana, si sono svolte a proposito dell'atteggiamento della Delegazione Italiana alla Conferenza della Pace, più volte si è tornati sulla necessità di valorizzare l'apporto che le forze democratiche italiane hanno dato, prima e dopo l'8 settembre, alla causa internazionale della lotta contro il fascismo, per la democrazia.

La proposta britannica è stata accettata dai "15., L'AUSTRIA AMMESSA A PARLARE CONTRO L'ITALIA A PARIGI

Solo l'URSS, la Bielorussia, l'Ucraina, la Polonia, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia hanno votato contro

PARIGI, 17. - La delegazione britannica, vivamente appoggiata dal resto dell'Assemblea, ha approvato la proposta di invitare l'Austria ad esporre il proprio punto di vista sulle frontiere italo-austriache.

VIAGGIO IN AMERICA DI ILYA ERHEMBURG Dopo i grattacieli vedi la capanna dello zio Tom

Vorrei porre un quesito ai miei lettori americani: Che cosa è più giusto, privare del voto gli uomini con la coscienza sporca o quelli dalla pelle nera?

L'Atlantico non è eguale alle frontiere politiche, e in sostanza litigiosa, che separano il Belgio dalla Francia, o la Norvegia dalla Svezia. Perfino gli alberi americani non somigliano a quelli europei.

Infelice risposta di De Gasperi alle critiche de "l'Unità"

PARIGI, 17. - Il Presidente del Consiglio, on. Alcide De Gasperi, ha risposto alle critiche di "l'Unità" sulla proposta di ammettere l'Austria alla Conferenza della Pace.

IL GOVERNO DEVE PROVVEDERE Le rivendicazioni dei dipendenti pubblici in un grande comizio al Colosseo

Il pieno appoggio della C.G.I.L. all'agitazione assicurata da Di Vittorio. Ieri nel pomeriggio, varie migliaia di dipendenti di pubbliche amministrazioni (statali, parastatali, enti locali) hanno partecipato al comizio indetto dalla Camera dei deputati.

AGITAZIONI SINDACALI IN ALTA ITALIA Gli addetti ai trasporti per il contratto di categoria

TORINO, 17. - Continuano le agitazioni e le pressioni delle varie categorie di lavoratori per ottenere la stipulazione dei nuovi contratti nazionali di categoria.

DUE POSIZIONI

La posizione di Byrnes e di Alexander è stata difensiva e esecutiva. In una risposta polemica a Molotov in cui si sostiene che le clausole proposte per il nostro trattato di pace sono un tentativo di spartizione del nostro paese.

ESAMI PER I NEGR

Come fanno gli Stati meridionali ad eludere la Costituzione nazionale? Ci sono molti sistemi. In primo luogo: l'imposta pagabile dagli elettori. In secondo luogo gli esami.

La Voce stonata

Il piano di repressione del mercato nero

Dichiarazioni alla stampa del Sottosegretario agli Interni

Il piano di repressione del mercato nero, che verrà sottoposto al Consiglio dei Ministri...

Tali disposizioni, che non pregiudicano i legittimi interessi del commercio alimentare onestamente...

Al Ministro Corbino PER CONOSCERE I MOTIVI PER CUI...

Al Direttore dell'ATAC PER CONOSCERE I MOTIVI PER CUI...

DOPO QUARANTOTT' ORE DI RICERCA L'assassino di Artena scovato sotto un mucchio di paglia

Da parte nostra attendiamo le decisioni del Consiglio dei Ministri e le precisazioni sui provvedimenti organizzativi...

INTERPELLANZE

Al Sindaco di Roma PER CONOSCERE I MOTIVI PER CUI...

OSPITI INDESIDERABILI

Un criminale jugoslavo abitante a Roma sarà processato domani a Lubiana

La lista dei criminali di guerra pubblicata in questi giorni dal governo jugoslavo può essere fonte per noi di notizie interessanti...

Il processo contro Kesselring ed altri criminali di guerra

Per quanto riguarda il processo a carico dei criminali di guerra tedeschi, l'ANSA apprende che all'apposito ufficio istituito presso la Procura...

Il cadavere di uno sconosciuto in un canale di Fiumicino

Un vistoso pesce dno inviato alla CARE da una ditta americana per un bambino povero italiano...

Dopo molte peripezie una gioia per Carlo Bragaglia

Un criminale jugoslavo abitante a Roma sarà processato domani a Lubiana

Un criminale jugoslavo abitante a Roma sarà processato domani a Lubiana

Un criminale jugoslavo abitante a Roma sarà processato domani a Lubiana

Un criminale jugoslavo abitante a Roma sarà processato domani a Lubiana

La "Voce" stonata

Non noi avevamo nessuna intenzione di polemizzare con la Voce Repubblica, a proposito del Commissario agli Alloggi...



Massimo parla ai pubblici dipendenti radunati nel piazzale del Colosseo

La Casina dei fascisti

Ci pare di aver letto in qualche ritaglio di cronaca, pochi mesi fa, quando la prima volta venne pubblicata, una notizia...

Giuseppe Spalato presidente della R.A.I.

L'onorevole Giuseppe Spalato è stato nominato Presidente della Rai, l'Radio Audionazionale Italiana...

ARTE E SPETTACOLI

lo l'ho incontrata a Napoli Era tutta la notte intrattenuta di essere in...

TEATRI TERME DI CARACALLA. I palcoscenici di teatro...

VARIETA' ALBAMBRA: Con i due fratelli e la portina...

CINEMA Alcinà: Barocco di un'epoca. Alcinà: Barocco di un'epoca...

RADIO R. 50, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919, 1921, 1923, 1925, 1927, 1929, 1931, 1933, 1935, 1937, 1939, 1941, 1943, 1945, 1947, 1949, 1951, 1953, 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1967, 1969, 1971, 1973, 1975, 1977, 1979, 1981, 1983, 1985, 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1997, 1999, 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2021, 2023, 2025, 2027, 2029, 2031, 2033, 2035, 2037, 2039, 2041, 2043, 2045, 2047, 2049, 2051, 2053, 2055, 2057, 2059, 2061, 2063, 2065, 2067, 2069, 2071, 2073, 2075, 2077, 2079, 2081, 2083, 2085, 2087, 2089, 2091, 2093, 2095, 2097, 2099, 2101, 2103, 2105, 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2117, 2119, 2121, 2123, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2135, 2137, 2139, 2141, 2143, 2145, 2147, 2149, 2151, 2153, 2155, 2157, 2159, 2161, 2163, 2165, 2167, 2169, 2171, 2173, 2175, 2177, 2179, 2181, 2183, 2185, 2187, 2189, 2191, 2193, 2195, 2197, 2199, 2201, 2203, 2205, 2207, 2209, 2211, 2213, 2215, 2217, 2219, 2221, 2223, 2225, 2227, 2229, 2231, 2233, 2235, 2237, 2239, 2241, 2243, 2245, 2247, 2249, 2251, 2253, 2255, 2257, 2259, 2261, 2263, 2265, 2267, 2269, 2271, 2273, 2275, 2277, 2279, 2281, 2283, 2285, 2287, 2289, 2291, 2293, 2295, 2297, 2299, 2301, 2303, 2305, 2307, 2309, 2311, 2313, 2315, 2317, 2319, 2321, 2323, 2325, 2327, 2329, 2331, 2333, 2335, 2337, 2339, 2341, 2343, 2345, 2347, 2349, 2351, 2353, 2355, 2357, 2359, 2361, 2363, 2365, 2367, 2369, 2371, 2373, 2375, 2377, 2379, 2381, 2383, 2385, 2387, 2389, 2391, 2393, 2395, 2397, 2399, 2401, 2403, 2405, 2407, 2409, 2411, 2413, 2415, 2417, 2419, 2421, 2423, 2425, 2427, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2439, 2441, 2443, 2445, 2447, 2449, 2451, 2453, 2455, 2457, 2459, 2461, 2463, 2465, 2467, 2469, 2471, 2473, 2475, 2477, 2479, 2481, 2483, 2485, 2487, 2489, 2491, 2493, 2495, 2497, 2499, 2501, 2503, 2505, 2507, 2509, 2511, 2513, 2515, 2517, 2519, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2531, 2533, 2535, 2537, 2539, 2541, 2543, 2545, 2547, 2549, 2551, 2553, 2555, 2557, 2559, 2561, 2563, 2565, 2567, 2569, 2571, 2573, 2575, 2577, 2579, 2581, 2583, 2585, 2587, 2589, 2591, 2593, 2595, 2597, 2599, 2601, 2603, 2605, 2607, 2609, 2611, 2613, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2633, 2635, 2637, 2639, 2641, 2643, 2645, 2647, 2649, 2651, 2653, 2655, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691, 2693, 2695, 2697, 2699, 2701, 2703, 2705, 2707, 2709, 2711, 2713, 2715, 2717, 2719, 2721, 2723, 2725, 2727, 2729, 2731, 2733, 2735, 2737, 2739, 2741, 2743, 2745, 2747, 2749, 2751, 2753, 2755, 2757, 2759, 2761, 2763, 2765, 2767, 2769, 2771, 2773, 2775, 2777, 2779, 2781, 2783, 2785, 2787, 2789, 2791, 2793, 2795, 2797, 2799, 2801, 2803, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2815, 2817, 2819, 2821, 2823, 2825, 2827, 2829, 2831, 2833, 2835, 2837, 2839, 2841, 2843, 2845, 2847, 2849, 2851, 2853, 2855, 2857, 2859, 2861, 2863, 2865, 2867, 2869, 2871, 2873, 2875, 2877, 2879, 2881, 2883, 2885, 2887, 2889, 2891, 2893, 2895, 2897, 2899, 2901, 2903, 2905, 2907, 2909, 2911, 2913, 2915, 2917, 2919, 2921, 2923, 2925, 2927, 2929, 2931, 2933, 2935, 2937, 2939, 2941, 2943, 2945, 2947, 2949, 2951, 2953, 2955, 2957, 2959, 2961, 2963, 2965, 2967, 2969, 2971, 2973, 2975, 2977, 2979, 2981, 2983, 2985, 2987, 2989, 2991, 2993, 2995, 2997, 2999, 3001, 3003, 3005, 3007, 3009, 3011, 3013, 3015, 3017, 3019, 3021, 3023, 3025, 3027, 3029, 3031, 3033, 3035, 3037, 3039, 3041, 3043, 3045, 3047, 3049, 3051, 3053, 3055, 3057, 3059, 3061, 3063, 3065, 3067, 3069, 3071, 3073, 3075, 3077, 3079, 3081, 3083, 3085, 3087, 3089, 3091, 3093, 3095, 3097, 3099, 3101, 3103, 3105, 3107, 3109, 3111, 3113, 3115, 3117, 3119, 3121, 3123, 3125, 3127, 3129, 3131, 3133, 3135, 3137, 3139, 3141, 3143, 3145, 3147, 3149, 3151, 3153, 3155, 3157, 3159, 3161, 3163, 3165, 3167, 3169, 3171, 3173, 3175, 3177, 3179, 3181, 3183, 3185, 3187, 3189, 3191, 3193, 3195, 3197, 3199, 3201, 3203, 3205, 3207, 3209, 3211, 3213, 3215, 3217, 3219, 3221, 3223, 3225, 3227, 3229, 3231, 3233, 3235, 3237, 3239, 3241, 3243, 3245, 3247, 3249, 3251, 3253, 3255, 3257, 3259, 3261, 3263, 3265, 3267, 3269, 3271, 3273, 3275, 3277, 3279, 3281, 3283, 3285, 3287, 3289, 3291, 3293, 3295, 3297, 3299, 3301, 3303, 3305, 3307, 3309, 3311, 3313, 3315, 3317, 3319, 3321, 3323, 3325, 3327, 3329, 3331, 3333, 3335, 3337, 3339, 3341, 3343, 3345, 3347, 3349, 3351, 3353, 3355, 3357, 3359, 3361, 3363, 3365, 3367, 3369, 3371, 3373, 3375, 3377, 3379, 3381, 3383, 3385, 3387, 3389, 3391, 3393, 3395, 3397, 3399, 3401, 3403, 3405, 3407, 3409, 3411, 3413, 3415, 3417, 3419, 3421, 3423, 3425, 3427, 3429, 3431, 3433, 3435, 3437, 3439, 3441, 3443, 3445, 3447, 3449, 3451, 3453, 3455, 3457, 3459, 3461, 3463, 3465, 3467, 3469, 3471, 3473, 3475, 3477, 3479, 3481, 3483, 3485, 3487, 3489, 3491, 3493, 3495, 3497, 3499, 3501, 3503, 3505, 3507, 3509, 3511, 3513, 3515, 3517, 3519, 3521, 3523, 3525, 3527, 3529, 3531, 3533, 3535, 3537, 3539, 3541, 3543, 3545, 3547, 3549, 3551, 3553, 3555, 3557, 3559, 3561, 3563, 3565, 3567, 3569, 3571, 3573, 3575, 3577, 3579, 3581, 3583, 3585, 3587, 3589, 3591, 3593, 3595, 3597, 3599, 3601, 3603, 3605, 3607, 3609, 3611, 3613, 3615, 3617, 3619, 3621, 3623, 3625, 3627, 3629, 3631, 3633, 3635, 3637, 3639, 3641, 3643, 3645, 3647, 3649, 3651, 3653, 3655, 3657, 3659, 3661, 3663, 3665, 3667, 3669, 3671, 3673, 3675, 3677, 3679, 3681, 3683, 36

Un mare che porta via

Racconto di SILVIO MICHELI
Vincitore del Premio Viareggio 1946
per il suo romanzo PANE DURO

Vedeva le nuvole, gli anni, il volto di lui come una lanterna nel buio del mare, ogni sera. Gli sbuffi portati dal vento bagnavano il cristallo e tutto, allora, appariva attraverso una voglia di pianto che sapeva di lontane canzoni, di giorni che mai più sarebbero tornati per lei, perché stava scritto così e così bastava a ogni giorno il suo dolore. Nella tromba di sabbia e di diavole si confondeva il cielo e di nuovo si confondeva la terra e il mare, e la terra ospitava ancora la casetta dove si faceva dura la vita, come un'attesa col tempo battuto a martello nel vuoto del cuore.

Nella bufera di sabbia e di schiume, la piccola casa appariva e spariva sull'orlo del mare dove il libeccio scoppiava improvviso. Pareva sempre sbatteva una finestra, ora vicino ora lontano ora dove il giorno s'attaccava con mani affogate al filo di un orizzonte devastato dalla mano di Dio. Schiere di ergastolani erano nuvole che ricordevano a lui, che lasciavano vene di sangue negli squarci del giorno, in quel tramonto d'autunno che sapeva di foglie pestate e di lui. Di lui che ripeteva: « Nel caso attacca la lanterna alla finestra, Maria, e canta forte ».

Con gli occhi piantati sul cristallo sporco di sabbia e di schiume, Maria guardava le onde che si alzavano sul tetto e che battevano colpi all'uscio di casa con l'impeto di lui quando ritornava la sera e con poco più nella notte.

Un sole rosso a piombo sul mare buttò luce nella tromba di rena e di schiume che succhiava la casa e poi cadde nei gorgogli.

La donna tolse gli occhi dal cristallo e qualcuno disse nella cappa del camino insieme al vento: « Paura che Gianni stenterà resterà in mezzo strada ».

Maria corse alla porta e tolse il chiaviccato, ma un'ondata di rena e di schiuma la buttò forte indietro. Poi la porta si richiuse, poi ancora prese a sbattere e nella stanza entrò molta sabbia e il grido del mare in bufera. La donna con le spalle chiuse l'uscio, prese una brancata di fatiche e l'accese. Ma il fumo rimase nella stanza e il libeccio prese a urlare nella cappa al pari di un affogato.

« Che c'è? — chiesero a un tratto. — Visto che fuoco sul mare? »

La donna corse a piantare gli occhi sul cristallo e quando la tromba di sabbia e di schiume passò oltre il tetto, lei allora vide le onde gialle e terribili che si alzavano improvvisamente e poi le udì battere all'uscio e facevano sempre la stessa impressione.

« Gianni? — chiedeva lei ogni volta. Rispondeva il mare col grido dell'affogato che viene di lontano, portato dal libeccio. Faceva sera e la voce ripeteva nella cappa. Che giova figliare marito, metter su casa e pigliare quando si deve tribolare tutta la vita e logorarsi così? Va' al paese, minchiona. Lei invece cercava la barca nel fondo che erano bianche nella sera e non si decideva a mettere il paio di sole sul fuoco. Passò il suo ombra e disse dentro uno scialle nero: « Paura che stenterà non dormiranno, gli altri. Meglio nascerne cani che venire al mondo con una pietra legata al collo. Si scassò dalla finestra impaurita dall'ondata che era scoppiata sul tetto, e rimase per terra, nell'angolo umido, col volto tra le mani. Aprì gli occhi e vide buio, nel buio diceva: « Attacca la lanterna alla finestra e canta forte ». Accese il lume e lo mise accanto ai vetri. Il libeccio s'infuriava in tutte le scorse e pareva un organo. Il lume dondolava ad ogni colpo e metteva a fuoco soltanto un cerchio di mare che ricordava il quadro del miracolo del chinario come ce n'erano appesi in chiesa. E qualcuno disse allora: « Un pezzo che non portano un quadro del miracolo a don Raffaele. La donna si torse le mani senza smettere di andare avanti e indietro e si voltava tutte le volte che il mare batteva all'uscio. Senti camminare sotto la finestra e lei chiamò forte: « Gianni? Gianni? »

Era il libeccio e il mare mugghiava tra lui e scogli uscendo improvvisamente da tutte le crepe. Una crepa diceva: «... »

«... »

«... »

«... »

«... »

«... »



Una nuova e interessante espressione, ancora non apparsa sugli schermi, della nostra attrice Isa Miranda.

10 mila miglia per una sfida

L'avventurosa storia di un piccolo yacht, che affrontò l'Atlantico per partecipare alla corsa delle Bermude, descritta da un membro dell'equipaggio

Mentre il Latifa, con le vele gonfiate da una forte brezza sud-occidentale, filava rapidamente nella baia di Plymouth, la Radiostazione della Marina ci trasmise il suo secondo segnale. Il primo era stato incoraggiante; un messaggio di benedizione. Il secondo era un avvertimento di un'imminente burrasca. Grosse nubi nere si avvicinarono dal mare, promettendo un improvviso aumento nella velocità del vento; lo yacht, col motore ausiliario fermo, correva rapidamente, e la terra spariva nell'oscurità a poppa.

S'avvicina la burrasca. Ma credo che nessuno degli otto uomini a bordo, pensasse nemmeno lontanamente di ritornare indietro. Ci eravamo ripromessi di intraprendere questa avventura sin da quando Pete (il capitano Edoardo Peterson), seduto davanti al fuoribordo, in un circolo di Londra a pomeriggio di febbraio due mesi prima, aveva detto improvvisamente: « Sentite, ragazzi, andiamo in America in barca, per la Corsa delle Bermude ».

Per allora che un colpo di mare batteva alla finestra e fece cadere la lanterna. « E' morto! » gridò la ragazza: « e' morto! ». Uscì fuori e si trovò l'acqua al petto. Qualcuno diceva in lei: « Che vita, che vita! » e la spingeva verso la porta. Cadde letto e senti odore di lui. Leri aveva posato la sua mano d'oro: « Domani bisogna che vada a pescare anche col tempo cattivo ».

SILVIO MICHELI
IN MORTE DI A. ALEXANDROV
"LA MURAGLIA CHE CANTA"

«... »

«... »

«... »

«... »

«... »

«... »

«... »

ANDANDO E STANDO

Note e appunti di Sibilla Aleramo

Mi si chiese un giorno, mentre ancora sul governo mondo la guerra perdurava, di parlare alla Radio sul soggetto dell'amore. Ed io risposi che mi sembrava ironia, e quasi crudele. Non era già più che sufficiente il fatto che parole d'amore venissero tuttavia, ovunque e come sempre, scambiate fra uomo e donna, più o meno sincere? Parole, parole, parole. Amleto scherzava. Ed ora che la guerra è terminata, qualche uomo e qualche donna si chiedono, forse, se la colpa del mostruoso flagello non è da ricercarsi anche in ciò, che di amore molto si parlava, ma ben poco ve n'era sulla terra, o ben misero, ben impotente.

In verità, se nei cuori delle genti d'ogni paese vi fosse stato veramente calore, ardore, vi fosse stata purità e generosità e forza di sentimento, la guerra che era un contrapporre alle fatali tristezze dell'esistenza, se le coppie umane si fossero realmente amate, avrebbe potuto la guerra prodursi? Amare, vuol dire affermare la bontà del fenomeno vita, non solo individualmente, come insegna qualunque religione, non solo come creatura solitaria sotto la meraviglia del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

gli del cielo, ma anche nella convivenza e nello scambio con altre anime. Cosa infinitamente difficile. Vi sono in terra forse più perfetti santi che perfetti amanti, per quanto potrà sembrare paradossale. Uomini e donne vivono accanto da millenni, ma tanto poco si conoscono, tanto poco tentano di conoscersi, di intendersi, di creare zone profonde d'armonia, anziché cercare di sopraffarsi, di imporsi gli uni agli altri? Tanto poco vi sorridono dall'intimo del loro essere! Non provano tenerezza se non superficiale, transitoria. Sono incapaci di ricominciare ogni mattina l'opera di paziente, vicendevole conquista, e di innalzare ogni sera l'innno di ringraziamento per l'esistenza della persona cara che la sorte ha dato loro d'incontrare. Sono come acerbi adolescenti, in quell'età che si dice ingrata. Presuntuosi e torvi, salvo in qualche momento più d'ebbrezza che di coscienza. Non amano. Non amano neppure se stessi. E neppure vale qualche voce di poeta di tanto in tanto ad illuminarli. Cresceranno? Diverranno un giorno, queste larve, veramente donne e uomini? De-

UNA STORIA DELLA PITTURA INGLESE



BONINGTON: La vecchia governante

Gli interessi e riservati e familiari? su certo quelli che la pittura inglese è riuscita a risolvere con più facilità: gli altri, gli interessi ambiziosi per una storia personale ed europea, per concorre parallelamente ai primi, sono invece sempre rimasti estranei alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

Non è possibile scorgere questo doppio piano fin dal secolo XVIII, prima di questo secolo difatti si sarebbe potuto credere, data la completa mancanza di nomi, che l'Inghilterra fosse incapace di produrre opere di pittura. A fare la storia della pittura inglese, estraneo alla vita di questa pittura. In un certo senso, e forse non poteva essere diversamente, anche nella pittura Inghilterra presenta quel doppio piano che è esistente nella storia della sua politica, chiusa all'interno e all'esterno rivolta con una nozione geografica e continentale costituita dall'Europa.

BEVERLY SIMMONS. La nuova stella del cinema di Hollywood. Fra poco sarà famosa di lei quanto che hanno fatto di Beverly il tempio: il tempio di una infanzia mostruosa e conterranea, carica di tutte le aspirazioni dei grandi e frutte del genio e genitrici condore.

SPARTACUS PICENUS
Caccia, pesca e tiro in una Mostra a Milano

Con la collaborazione delle Federazioni Italiane della Caccia, della Pesca sportiva e del Tiro a segno e sotto la Società R.I.M.I. espone una Mostra la prima volta Nazionale di Pesca, Pesca e Tiro, che per questi giorni (15-30 settembre) opera alcuni saloni.

Manifestazione Internazionale Darte Cinematografica 11 AGOSTO-15 SETTEMBRE 1946

CADE UNA STELLA: ESPRIMI UN DESIDERIO

Proprio in questi giorni, e cioè a mezzo agosto, il cielo ci presentava ogni notte un grande numero di stelle cadenti. Gli uomini si sono sforzati per lungo tempo di spiegare la natura di questi punti luminosi che attraversano il cielo a velocità enorme e scompaiono dopo due o tre secondi. Gli antichi credevano che si trattasse di stelle vere proprie che cadevano dal cielo e si inabissavano in chissà quali nascoste profondità. E' infatti da questa opinione che è trascinata la leggenda dei desideri, che si narra si realizzano se si desidera con forza un oggetto.

Il numero totale delle stelle cadenti visibili si valuta a diversi miliardi all'anno. Ma ci sono epoche determinate, durante le quali la loro apparizione è più frequente che mai.

In seguito a osservazioni durate lunghi anni si è potuto stabilire che ogni gruppo di stelle cadenti proviene dalla disgregazione di una cometa che una volta gravava intorno al sole. Questa cometa, scomparse, dette origine ad anelli composti della sua materia e che continuano a muoversi intorno al sole, continuando, all'incirca, la vecchia orbita della cometa originaria. Quando la terra, nel suo movimento intorno al sole, attraversa questi anelli, le particelle di materia si inabissano a contatto con l'atmosfera e sembrano cadere come una pioggia di stelle filanti che partono da un punto ben determinato.

I gruppi di stelle cadenti più notevoli sono le Perseidi (visibili dal 10 al 11 agosto) e le Leonidi (visibili dal 14 al 18 novembre). Sono chiamate così dal nome delle costellazioni dalle quali sembrano provenire le stelle cadenti: Perse e Leone.

La velocità va in modo che quando vengono a contatto con l'atmosfera d'intorno, a causa del forte

GABRIELE DE ROSA
T. DE WYZEWA: Histoire de la peinture anlyse - Libreria dell'500 editrice Roma a cura di Bruno Macis

UMBERTO SABA

vincitore del Premio Viareggio 1915 per la poesia.

La "malattia" del sig. Bevin

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 17 - Da venerdì della scorsa settimana il Ministro degli Esteri britannico Bevin è a Parigi. In tutti questi giorni il Ministro laborista britannico non ha ancora trovato il tempo per recarsi al Lussemburgo. La spiegazione ufficiale è che Mister Bevin rimane tutto il giorno rinchiuso nel suo studio all'Hotel Giorgio V «a causa del suo stato di salute». Ma questi 5 giorni non sono trascorsi invano per il Ministro di S. M. Britannica. «Se il suo stato di salute gli impedisce di partecipare alle sedute...»

ULTIME NOTIZIE

Domani il Consiglio dei Ministri prorogherà al trenta settembre il blocco dei licenziamenti

Una Commissione per l'esame della situazione delle aziende

Domani nel pomeriggio si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la questione dello sblocco dei licenziamenti nelle industrie del nord. La riunione come è già noto è stata convocata dal Ministro Nenni per determinare con decreto governativo le modalità da seguire per la soluzione del grave problema, modalità sulle quali non è stato possibile, a causa della intransigenza della Confindustria raggiunta da un accordo diretto tra le parti. Le trattative della C.G.I.L. e della Confindustria infatti si arrestarono quando discutendosi la proposta Campilli-Morandi, che proponeva la costituzione di una commissione per l'esame del problema dello sblocco nei singoli settori e prevedeva il rinvio di ogni decisione al 30 settembre dei giudici, e per essi l'ing. Costa dichiararono che il compromesso sarebbe stato da loro accettato solo se deciso dal Governo.

Gli autoferrotranvieri dal ministro D'Aragona per i miglioramenti salariali

Una commissione della Federazione Autoferrotranvieri, accompagnata da Baldelli per la C.G.I.L., è stata ricevuta dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, on. D'Aragona, al quale ha presentato le richieste dirette al Consiglio dei Ministri in merito all'applicazione alle categorie rappresentate dei miglioramenti per i lavoratori dell'industria, previsti dallo schema di provvedimento relativo agli assegni familiari.

Campioni del pugno allo Stadio

PEIRE-BRUN - PROIETTI-VALENTINI - PALMARINI-TETI - CORTONESI-RICHER - CERASANI-PASOTTI

(LUNEDI' 19 CORR., ORE 20 - STADIO NAZIONALE)

Egisto Peire si trova in una curiosa situazione: come pugile non battere il forte sibog, più pesante di oltre 9 Kg. Abbiamo l'impressione che il match con Brun sarà il più difficile di quelli disputati finora dal trevigiano; ma poiché questi pugili a guardarsi all'insù, quali il campione d'Europa e del mondo, brui vengano i duri confronti. Un altro campione del pugno, assai più difficile di quello di Peire, è stato battuto ultimamente dal campione d'Italia e vorrà approfittare di questa occasione per tornare alla ribalta del mondo pugilistico assai povera di pugili di valore, qui in Italia. Nel confronto d'apertura il forte Cerasani verrà opposto a Pasotti di Lugo, picchiatore di grande valore.

VIOLENTA REAZIONE BRITANNICA IN PALESTINA 18 ebrei condannati a morte

Dimostrazioni ad Haifa - Dichiarazioni di dir'genti ebrei a Parigi e a New York

GERUSALEMME, 17. - La sena capitale pronuncia di diritto un decreto militare a carico di 18 giovani ebrei, ha causato viva eccitazione e fermento in tutti gli ambienti ebraici palestinesi e si teme che scoppino gravi disordini da un momento all'altro. Si apprende da Haifa che centinaia di ebrei si sono adunati nelle prime ore di questa mattina ai piedi del Monte Carmelo, rispondendo all'invito di un leader clandestino. «Voci di Israele», che aveva esortato la popolazione a scender nelle strade per dimostrare contro la deportazione nell'isola di Cipro degli emigranti clandestini fermati a Haifa.



Tanto Bynes che Alexander si sono trovati d'accordo nel pronunciare parole di simpatia per l'Italia. Ambedue si sono trovati però ugualmente d'accordo nel respingere ogni modifica delle clausole economiche italiane e nel volere la partecipazione dell'Austria alla discussione sulle frontiere italiane.

Gravi disordini in India 250 morti a Calcutta

CALCUTTA, 17. - I violenti scontri tra musulmani e indu, indiziati ieri a Calcutta ed in altre parti del Nord, sono continuate anche oggi. Si calcola che siano rimaste uccise finora 250 persone e ferite 1600. La polizia è mobilitata e pronta ad accorrere ove se ne manifesti la necessità. Anche le truppe sono mobilitate. Gli incidenti hanno avuto origine dalla decisione della Lega musulmana di indire ieri in tutta l'India una giornata di «azione diretta» in segno di protesta contro il piano britannico per la costituzione di un governo provvisorio in India.

AL SEGUITO DELLE ARMATE DI OCCUPAZIONE

Il traffico della cocaina in Italia

Da Bolzano e da Napoli attraverso una rete di stranieri "inconsiderabili", dilaga in tutta la penisola la piaga degli stupefacenti

Non è una novità che alla radice di molti guasti, morali e fisici di questo dopoguerra si ritrovi l'attività di gruppi di rivenditori locali che appartengono in genere alla categoria dei borsaisti, diffondono chilogrammi e chilogrammi della droga. La merce che essi trattano è quasi esclusivamente di origine tedesca. Il mercato che ha i suoi consociati e i suoi tecnici, dà la sua preferenza alla coca Merk, prodotto apparso a un specializzato ingegnere, multimedico milionario che l'aveva inventato.

UN ARTICOLO DELLA "PRAVDA"

L'URSS per un controllo degli stretti da parte delle potenze rivierasche

LONDRA, 17. Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che il Gran Bretagna come gli Stati Uniti stanno preparando una dichiarazione ufficiale nei riguardi della revisione della Convenzione di Montreux. Copia della recente nota sovietica alla Turchia, in cui si propone la revisione della Convenzione, sono state inviate a Londra sia dal Governo sovietico che da quello turco. L'atteggiamento sovietico è stato chiarito oggi da un articolo dell'accademico sovietico Ivanov comparso sulla Pravda.

UNA MINACCIA PER LA DEMOCRAZIA E PER LA PACE NEL MEDITERRANEO

Cronache del terrore monarchico nella Grecia di Tsaldaris

Il ritorno alla vita normale del popolo greco. Invero il patto di Varsavia si rivelò uno strumento nella difesa dei monarchici per togliere le armi ai partigiani e consegnarle agli ex-colaborazionisti liberati, sotto la protezione degli inglesi, dai carceri. Da quel momento data l'inizio del nuovo terrore fascista in Grecia: da quel momento i populisti cominciarono a chiedere apertamente il ritorno del re. Ci furono ancora, è vero, le dichiarazioni di Nochi nel 1945 di Bevin che promise che il plebiscito sulla monarchia non si sarebbe fatto prima del 1948. Ma poi il Foreign Office lasciò libera la mano ai populisti perché facessero nel marzo del 1946 le elezioni «monarchiche». Si creò per questo modo il proprio partito combattente l'Eam. Il movimento clandestino di resistenza, che era l'unica forza politica capace di attuare in Grecia una vera democrazia, si organizzò in un Comitato di Grecia accettò il consiglio di Churchill di creare nel paese una forza militare clandestina, quella del generale Zervas, che avrebbe dovuto combattere le bande partigiane dell'Eam.

Dopo i grattacieli, vidi la capanna dello zio Tom

(Continuazione dalla 1. pagina) Gli uomini del Nord sanno che nel Sud i negri sono privi dei diritti politici. Però gli uomini del Nord non hanno un'idea della realtà terribile dei negri del Sud. Mi accompagnava nel mio viaggio una dei più brillanti giornalisti newyorkesi, Sam Grafton. Alia vista dei negri in cui rifugiavano due o tre famiglie negre, egli si smarrì. «E' possibile che accada questo...» Lo zio Sam aveva incontrato lo zio Tom.

NOTIZIARIO

La R. N. Camogli ha vinto il campionato italiano di pallanuoto battendo nelle finali di Rapallo le più quotate Napoli e Lazio, le quali non hanno neppure insediato la scuderia degli Igli. Il compito di guardastesso era stato assunto dall'Olimpia di Milano, la quale senza l'innopatia sconfitta contro la Lazio, nell'ultimo minuto, sarebbe giunta alla pari con i vincitori. La classifica finale: 1. Camogli, p. 8; 2. Fiorentina, p. 7; 3. Olimpia, p. 6; 4. Napoli e Lazio, p. 4.

Estrazioni del lotto

Table with 3 columns: City, Numbers, and Values. Cities listed include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

MARIO MONTAGNANA Direttore PIETRO INGRAD Vice Direttore Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

ANTINEURALGICO advertisement featuring a logo with the Greek letter alpha and text describing the product's benefits for various ailments.

alpha BERTELLI advertisement for insecticides, including the text 'INSETTI' and 'Distribuzione nazionale economica arretrati gratis'.

'LA FONTE DEL MOBILIO' advertisement for a furniture store, listing 'VIA PRINCIPE AMEDEO, 5-B (Viminale) - Telef. 44-845' and 'L. 109.000'.

PER AMORE advertisement for a romance novel, featuring the text 'Intimità' and 'Grande romanzo di Wanda Warklewa'.